



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA REDATTA AI SENSI DELL'ART. 72 DEL REGOLAMENTO ADOTTATO DALLA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E DELL'ART. 3 DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA N. 437 DEL 5.11.1998

8 gennaio 2009, ore 10,00 in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione

9 gennaio 2009, ore 10,00 in sede straordinaria, in seconda convocazione

12 gennaio 2009, ore 10,00 in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria in terza convocazione

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Andrea Mattiussi

Amministratore Delegato

Antonio Onorato (1)

Amministratori

Stefano Bandieramonte (*)

Giorgio Barosco (*)

Giuseppe Guizzi (*)

Fabio Mosca

(1) nominato con delibera consiliare del 25 luglio 2008

(*) dimessosi in data 1° dicembre 2008

Collegio Sindacale

Presidente

Maria Carla Bottini (∞)

Sindaci effettivi

Cesare Piovene Porto Godi

Cristiano Proserpio

(∞) la Dott.ssa Maria Carla Bottini è subentrata in data 30 ottobre 2008 nella carica di Presidente del Collegio Sindacale di Snia S.p.A. a seguito delle dimissioni del Dott. Luigi Francesco Martino rassegnate in pari data, restando in carica fino alla prossima Assemblea così come previsto dall'art 18 dello statuto sociale.

Società di Revisione

KPMG S.p.A.



Sede in Milano - Via Vittor Pisani n. 22
Capitale Euro 51.714.379,90
Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno:

8 gennaio 2009, alle ore 10.00, in Milano, – Via Confalonieri n. 29 in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno

9 gennaio 2009, alle ore 10.00, in Milano – Via Confalonieri n. 29 in sede straordinaria, in seconda convocazione ed occorrendo per il giorno

12 gennaio 2009, alle ore 10.00, in Milano – Largo Augusto n. 10 – presso il Jolly Hotel President, in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione del relativo compenso.
2. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifica della rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale, hanno diritto di intervenire in assemblea i titolari di diritto di voto per i quali sia pervenuta alla Società, almeno due giorni non festivi prima della data della riunione assembleare, la comunicazione prevista dall'art. 2370, secondo comma, Codice Civile.

Con riferimento al punto n. 1 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a quelli da eleggere, ciascuno dei quali abbinato a un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun socio può presentare, o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista (quota di partecipazione individuata con delibera Consob n° 16319 del 29 gennaio 2008).

Le liste, corredate della documentazione prescritta dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie applicabili, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 giorni prima della prima adunanza assembleare, unitamente alla documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista.

Le liste dovranno espressamente indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza determinati dalle disposizioni vigenti. In ciascuna lista deve essere espressamente contenuta la candidatura di almeno due Amministratori Indipendenti.

La lista per la quale non sono osservate le disposizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare soltanto una lista.

Con riferimento al punto n. 2 dell'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si precisa che ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale come segue. Per la sostituzione di sindaci a suo tempo eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; per la sostituzione di sindaci a suo tempo designati dalla minoranza, l'Assemblea procede con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, i quali abbiano confermato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti dalle normative vigenti per la carica.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge.

I soci potranno prenderne visione ed ottenere copia della predetta documentazione che sarà resa disponibile anche sul sito internet della Società all'indirizzo www.snia.it.

Gli uffici della sede legale sono aperti al pubblico per la consultazione e/o la consegna di copie della suddetta documentazione nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore

09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Milano, 5 dicembre 2008

Andrea Mattiussi (Presidente del Consiglio di Amministrazione)

Antonio Onorato (Amministratore Delegato)

Fabio Mosca (Consigliere)

Signori Azionisti,

con avviso pubblicato sul quotidiano "Milano Finanza" del 6 dicembre 2008 siete stati convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 8 gennaio 2009, alle ore 10.00, in Milano – Via Confalonieri n. 29, in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 2009, alle ore 10.00, in Milano – Via Confalonieri n. 29 in sede straordinaria in seconda convocazione ed, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2009, alle ore 10.00 in Milano – Largo Augusto n. 10 – presso il Jolly Hotel President, in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria in terza convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Determinazione del relativo compenso.
2. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Modifica della rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

In conformità a quanto disposto dall'art. 72 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e dell'art. 3 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 437 del 5 novembre 1998, si illustrano i singoli punti all'ordine del giorno.

---oooOOOooo---

PARTE ORDINARIA

1. **Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti. Determinazione del relativo compenso.**

Signori Azionisti,

nel corso del mese di ottobre 2008 sono pervenute le dimissioni dalla carica di amministratore della Società da parte dei Signori Francesco Bertolini, Dott. Ambrogio Caccia Dominioni e Dott. Andrea Viero.

In data 1° dicembre 2008 sono pervenute altresì le dimissioni dalla carica di amministratore della Società da parte dei Signori Dott. Stefano Bandieramonte, Dott. Giorgio Barosco e Prof. Giuseppe Guizzi, venendo meno la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di SNIA S.p.A..

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale qualora per dimissioni od altre cause venisse a mancare la maggioranza degli amministratori l'intero Consiglio di intenderà dimissionario e si dovrà convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

Si rende pertanto necessario provvedere alle nuove nomine determinando altresì la durata in carica del nuovo organo amministrativo ed i relativi compensi.

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto Sociale la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque a quindici membri, i quali durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. L'Assemblea prima di procedere alla loro nomina determina il numero dei componenti il Consiglio.

La nomina degli Amministratori avverrà sulla base di liste presentate dagli azionisti, nelle quali i candidati devono essere elencati in numero non superiore a quelli da eleggere, ciascuno dei quali abbinato a un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ciascun socio può presentare, o concorrere a presentare, anche per interposta persona o per il tramite di una società fiduciaria, una sola lista.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che, da soli o insieme ad altri azionisti, rappresentino almeno il 4,5% del capitale sociale sottoscritto al momento della presentazione della lista (quota di partecipazione individuata con delibera Consob n. 16319 del 29 gennaio 2008).

Le liste, corredate della documentazione prescritta dalle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie applicabili, devono essere depositate presso la sede sociale almeno 15 (quindici) giorni prima della prima adunanza assembleare, unitamente alla documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista.

Le liste dovranno espressamente indicare quali sono i candidati in possesso dei requisiti di indipendenza determinati dalle disposizioni vigenti (Amministratori Indipendenti). In ciascuna lista deve essere espressamente contenuta la candidatura di almeno due Amministratori Indipendenti.

La lista per la quale non sono osservate le disposizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Ogni avente diritto al voto può votare soltanto una lista.

Al termine della votazione risultano eletti i candidati delle liste che hanno ottenuto una percentuale superiore all'1,25% - ovvero superiore alla metà della soglia minima

stabilita dalla vigente disciplina - del capitale sociale sottoscritto al momento della votazione, fermo restando quanto previsto qui di seguito, rispetto alla selezione degli amministratori nelle liste che hanno superato la predetta soglia di sbarramento.

All'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si procederà come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti viene tratto un numero di Amministratori pari al numero totale dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come preventivamente determinato dall'Assemblea, meno uno;
- b) risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;
- c) dalla lista che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, nemmeno indirettamente, con gli azionisti che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti (Azionisti di Riferimento), viene tratto un Amministratore, in persona del candidato elencato al primo posto della lista medesima.

Salvo quanto sopra previsto, in caso di parità di quoziente per l'ultimo Amministratore da eleggere, sarà preferito quello della lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti e, a parità di voti, quello più anziano di età.

Qualora, così procedendo, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti almeno pari al numero minimo richiesto dalla legge in relazione al numero complessivo di Amministratori, il o i candidato/i privo/i dei requisiti di indipendenza previsti dalle disposizioni vigenti, eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista presentata o votata dagli Azionisti di Riferimento, sarà/saranno sostituito/i dal primo/i candidato/i, secondo il rispettivo ordine progressivo, che risulti/risultino Amministratore/i Indipendente/i non eletto/i dalla lista medesima, o qualora, per qualsivoglia ragione, essa non sia sufficiente, dalle liste che abbiano dopo di essa ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, per qualsivoglia ragione, detta procedura non assicuri la nomina del numero minimo di Amministratori Indipendenti, l'Assemblea provvede all'elezione con la maggioranza di legge, previa presentazione di candidature di Amministratori Indipendenti.

In caso di parità di voti tra due o più liste, i voti ottenuti dalle liste stesse sono divisi successivamente per uno, due, tre e così via a seconda del numero di Amministratori da nominare. I quozienti così attribuiti ai potenziali candidati delle varie liste vengono disposti in un'unica graduatoria decrescente.

Risultano selezionati i potenziali candidati che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Con riferimento ai potenziali candidati che abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulta selezionato il potenziale candidato della lista che abbia espresso il minor numero di candidature; in caso di più liste che abbiano già espresso lo stesso numero di

candidature, e sempre a parità di quoziente, risulterà eletto il potenziale candidato più anziano di età. In ogni caso, si applica la suddetta procedura per assicurare la nomina del numero complessivo minimo di Amministratori Indipendenti prescritto dalla normativa vigente.

Qualora sia stata presentata una sola lista, tutti i consiglieri saranno tratti, in ordine progressivo, unicamente dalla lista presentata; fermo restando l'obbligo di nominare Amministratori Indipendenti almeno nel numero complessivo minimo prescritto dalla normativa vigente.

In mancanza di liste, il Consiglio di amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge. In ogni caso, l'Assemblea provvede in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti almeno nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa vigente.

Si ricorda, da ultimo, che ai sensi dell'art. 17 dello Statuto Sociale ai componenti del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo determinato dall'Assemblea che potrà anche essere commisurato, in tutto o in parte, ai risultati dell'esercizio, nonché il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Le liste presentate saranno rese pubbliche nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente.

L'Assemblea è quindi chiamata a:

- Determinare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione tra il minimo di 5 (cinque) ed il massimo di 15 (quindici) stabiliti dall'articolo 11 dello Statuto Sociale,
- Nominare gli amministratori per un nuovo periodo di mandato,
- Fissare il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione.

2. Integrazione del Collegio Sindacale e nomina del Presidente.

Signori Azionisti,

in data 30 ottobre 2008 il sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino, Presidente, ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica per motivi di salute e sempre in data 30 ottobre 2008 il sindaco supplente Dott. Guido Sazbon ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Vi rammentiamo che il sindaco supplente Dott. Guido Sazbon è stato eletto dalla lista che ha ottenuto nell'Assemblea del 24 giugno 2008 il maggior numero di voti (Lista di Maggioranza) e che il sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino è stato eletto dalla seconda lista che ha ottenuto nell'Assemblea del 24 giugno 2008 il maggior numero di voti (Lista di Minoranza) ed è stato nominato Presidente del collegio sindacale conformemente a quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale.

Dal 30 ottobre 2008 fino alla riunione della convocanda Assemblea, la Dott.ssa Maria Carla Bottini, quale sindaco supplente eletto nella Lista di Minoranza dall'Assemblea del 24 giugno 2008, è subentrata nella carica di Presidente del collegio sindacale conformemente a quanto previsto dall'art. 18 dello statuto sociale e previa sua accettazione.

Si rende pertanto necessario procedere alla integrazione del collegio sindacale con la nomina, per la durata in carica dell'attuale organo di controllo e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2010, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, nonché alla nomina del Presidente.

Vi rammentiamo che ai sensi dell'art. 18 dello Statuto Sociale l'Assemblea provvede alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del collegio sindacale come segue:

- per la sostituzione del sindaco supplente Dott. Guido Sazbon, a suo tempo eletto nella Lista di Maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista;
- per la sostituzione del sindaco effettivo Dott. Luigi Francesco Martino, a suo tempo designato dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea procede con voto a maggioranza relativa, scegliendolo fra i candidati a suo tempo indicati nella Lista di Minoranza di cui faceva parte il dott. Luigi Francesco Martino, i quali abbiano confermato almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea la propria candidatura, unitamente alla dichiarazione relativa alla inesistenza di cause di ineleggibilità o di incompatibilità, nonché all'esistenza dei requisiti prescritti dalle normative vigenti per la carica.

La presidenza del collegio sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla Lista di Minoranza, ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 18 dello statuto sociale; in mancanza di un sindaco eletto dalla Lista di Minoranza, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

In relazione a quanto sopra esposto Vi invitiamo pertanto a deliberare in merito all'integrazione del Collegio Sindacale secondo le modalità previste dall'art. 18 dello Statuto Sociale, con la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, nonché alla nomina del suo Presidente, per la durata in carica dell'attuale organo di controllo e precisamente fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2010.

---oooOOOooo---

PARTE STRAORDINARIA

1. Provvedimenti ex art. 2446 Codice Civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per quanto concerne l'illustrazione degli argomenti inerenti al presente punto all'ordine del giorno, si rinvia alla situazione patrimoniale della Società e alla relativa relazione degli amministratori, redatte ai sensi dell'art. 2446 del codice civile e dell'art. 74 del Regolamento CONSOB n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni, che risulteranno depositate per la messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e Borsa Italiana S.p.A. almeno otto giorni prima dell'Assemblea.

2. Modifica della rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale.

Motivazione della proposta di modifica dell'art. 22 dello statuto sociale.

Signori Azionisti,

alla rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale Vi viene proposta una modifica di carattere formale volta ad eliminare il riferimento al diritto di prelazione in quanto non pertinente con la disciplina riportata nel medesimo articolo 22.

Esposizione a confronto dell'articolo di cui si chiede la modifica.

Il raffronto comparativo del testo attuale dell'articolo dello Statuto di cui si propone la modifica con il testo che si sottopone alla Vostra attenzione è contenuto nella proposta deliberativa che segue.

Valutazione del Consiglio di Amministrazione in ordine all'eventuale ricorrenza del diritto di recesso.

Il Consiglio di Amministrazione non ritiene che le modifica statutaria sopra descritta comporti per gli Azionisti l'insorgere del diritto di recesso di cui all'art. 2437 del codice civile.

Proposta deliberativa

Sulla base di quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vs. approvazione la seguente proposta deliberativa:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di SNIA S.p.A.,

- esaminata la Relazione degli Amministratori illustrativa della proposta di modifica della rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale

Delibera

- di modificare la rubrica dell'art. 22 dello Statuto Sociale secondo quanto indicato nella colonna “Testo Proposto” *infra* riprodotta;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, gli opportuni poteri per pubblicare il testo dello statuto sociale aggiornato;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente, i più ampi poteri per eseguire la presente delibera, ed in particolare per adempiere a ogni formalità richiesta affinché la deliberazione stessa ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre ogni ulteriore modifica, precisazione o aggiunta che fosse eventualmente richiesta al fine di ottenere le approvazioni di legge.”

Testo attuale	Testo proposto
Art. 22 (Liquidazione – Diritti di Prelazione)	Art. 22 (Liquidazione — Diritti di Prelazione)
In caso di scioglimento della società l'Assemblea stabilisce le modalità della	In caso di scioglimento della società l'Assemblea stabilisce le modalità della

liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.	liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri ed i compensi.
--	--

Milano, 22 dicembre 2008

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Antonio Onorato

